

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2014-26 del 25/02/2014

Oggetto Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Delega ai Direttori delle Sezioni Provinciali e delle Strutture Tematiche per gli adempimenti relativi alla gestione dei rifiuti, e per gli adempimenti comunque connessi all'ottemperanza della normativa ambientale.

Proposta n. PDEL-2014-27 del 20/02/2014

Struttura proponente Direzione Generale

Dirigente proponente Tibaldi Stefano

Responsabile del procedimento Fantini Giovanni

Questo giorno 25 (venticinque) febbraio 2014 (duemilaquattordici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

Oggetto: Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Delega ai Direttori delle Sezioni Provinciali e delle Strutture Tematiche per gli adempimenti relativi alla gestione dei rifiuti, e per gli adempimenti comunque connessi all'ottemperanza della normativa ambientale.

VISTI:

- la Legge Regionale n. 44/1995 che ha istituito l'Arpa Emilia-Romagna, ed in particolare l'art. 9 che conferisce al Direttore Generale lo status di legale rappresentante dell'Agenzia, attribuendogli altresì tutti i poteri gestionali;
- il Regolamento generale, approvato con Deliberazione n. 124/2010 dalla Giunta regionale dell'Emilia-Romagna, che all'art. 8 prevede in capo al Direttore Generale la competenza a determinare gli indirizzi da seguire per l'integrazione ed il coordinamento della Rete dell'Agenzia e che, all'art. 10, prevede che le Sezioni Provinciali e le Strutture Tematiche, dotate di autonomia gestionale ed amministrativa, sono affidate alla responsabilità di un Direttore che gestisce, adottando i necessari provvedimenti amministrativi, le risorse economiche, umane e strumentali che gli sono attribuite;
- il Regolamento per il decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 che all'art. 5, nel rispetto dell'autonomia dei Nodi, riserva al Direttore Generale gli atti di indirizzo, di coordinamento e di controllo, e riserva alla Dirigenza la competenza ad adottare atti e provvedimenti amministrativi attinenti le funzioni di attuazione e gestione nell'ambito delle rispettive competenze;

CONSIDERATO:

- che le Sezioni Provinciali, le Strutture Tematiche e la Direzione Generale, in quanto produttrici di rifiuti sono tenute agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 152/2006, parte IV, in particolare sono tenute alla corretta gestione degli stessi, nonché allo specifico obbligo di comunicazione annuale, previsto nella Legge 70/94 con il Modello Unico di Dichiarazione (M.U.D.);
- che la predetta normativa sarà progressivamente implementata fino ad essere sostituita da quella relativa al SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti) istituito con D.M. del Ministero dell'Ambiente del 17 dicembre 2009, da ultimo modificato con il D.M. Ambiente n. 52/2011 e con l'art. 11 del D.L. 101/2013, conv. con la L. n. 125 del 30/11/2013;
- che il predetto sistema SISTRI entrerà in vigore per Arpa Emilia-Romagna, come soggetto produttore di rifiuti speciali pericolosi e non, il 3 marzo 2014 per poi divenire pienamente operativo, anche con riferimento ai profili sanzionatori, dal 1° agosto 2014 (fatte salve

ulteriori eventuali proroghe attualmente in discussione in Parlamento);

CONSIDERATO INOLTRE:

- che con precedente D.D.G. Arpa n. 55 del 10/06/1996, venivano delegate ai Direttori delle Sezioni Provinciali le attività connesse agli adempimenti amministrativi necessari alla ottemperanza delle disposizioni in materia ambientale allora vigenti;

RITENUTO:

- che, anche alla luce del nuovo quadro normativo successivo alla citata D.D.G. n. 55/1996, costituito prioritariamente dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., si debbano confermare i Direttori delle Sezioni Provinciali, ed individuare i Direttori delle Strutture Tematiche, come i soggetti più idonei, ciascuno con riferimento ai Nodi rispettivamente diretti, all'espletamento degli adempimenti comunque derivanti dalla normativa ambientale in quanto applicabile ad Arpa (scarichi idrici, emissioni in atmosfera, etc.);
- che per quanto concerne la Direzione Generale dell'Ente (inclusa la Direzione Amministrativa e la Direzione Tecnica) il soggetto competente a garantire l'espletamento degli obblighi di cui sopra sia da individuare nel Direttore Generale;
- che si debba confermare, altresì, la facoltà per i predetti Direttori di delegare a loro volta a propri singoli collaboratori adeguatamente qualificati l'espletamento di specifici adempimenti previsti dalla normativa ambientale;

PRECISATO INOLTRE:

- che ai fini dell'applicazione in Arpa della normativa SISTRI, le Sezioni Provinciali, le Strutture Tematiche e la Direzione Generale (comprendente anche la Direzione Amministrativa e la Direzione Tecnica) possono essere definite unità locali dell'Agenzia, e che i rispettivi Direttori possano, con proprio atto, nominare i delegati SISTRI tenuti al corretto inserimento dei dati sui rifiuti prodotti;

SU PROPOSTA:

- del Direttore ad interim del Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione, Prof. Stefano Tibaldi il quale ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- del parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 9 della L.R. 44/95 dal Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni e dal Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni;
- che responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 è l'Avv. Giovanni Fantini Responsabile dell'Area Affari Istituzionali, Legali e Diritto

ambientale;

DELIBERA

1. di delegare ai Direttori delle Sezioni Provinciali e delle Strutture Tematiche la gestione degli adempimenti riguardanti la normativa sulla gestione dei rifiuti prodotti nel Nodo operativo di rispettiva competenza;
2. di individuare, ai fini dell'adesione di Arpa al SISTRI, nuovo Sistema di controllo della Tracciabilità dei Rifiuti, le Sezioni Provinciali, le Strutture Tematiche e la Direzione Generale (comprendente anche la Direzione Amministrativa e la Direzione Tecnica) come unità locali dell'Agenzia ed i rispettivi Direttori come i soggetti deputati a nominare, con proprio atto, i delegati tenuti al corretto inserimento dei dati relativi ai rifiuti prodotti;
3. di delegare più in generale ai Direttori delle Sezioni Provinciali e delle Strutture Tematiche, l'espletamento, per il Nodo di propria competenza, di tutti gli adempimenti comunque previsti dalle disposizioni di legge e dai regolamenti vigenti in materia ambientale in quanto applicabili ad Arpa Emilia-Romagna;
4. di dare atto che per quanto concerne la Direzione Generale dell'Ente (inclusa la Direzione Amministrativa e la Direzione Tecnica) il soggetto competente a garantire l'espletamento degli obblighi di cui sopra sia da individuare nel Direttore Generale;
5. di riconoscere ai predetti Direttori la facoltà di delegare a loro volta a propri singoli collaboratori adeguatamente qualificati l'espletamento di specifici adempimenti richiesti dalla normativa ambientale.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)